

UN "GIORNALINO" PER TUTTI

Cari Colleghi,
E' con molto piacere che vi presento il numero di apertura di "NEXION News".

Si tratta di uno strumento di comunicazione interno dedicato ai dipendenti del Gruppo Nexion, il cui scopo è innanzitutto quello di far circolare in forma strutturata informazioni utili ma che a volte rimangono inespresse, o non trovano modo di essere veicolate dai normali sistemi di comunicazione interna, o circolano magari un po' deformate quando divengono preda dell'"effetto radio".

Questa iniziativa vuole quindi dare a tutti la possibilità di capire che cos'è Nexion, dove sta andando il nostro Gruppo, quali sono le prospettive.

Ma "il giornalino", come è già stato battezzato "NEXION News", può anche essere, e vuole essere, un modo per comunicare tra persone che condividono un luogo di lavoro, obiettivi ed aspettative e quindi permettere a tutti di conoscere qualcosa di più sui propri colleghi, condividendo problemi ma anche risultati conseguiti ed entusiasmo.

"NEXION News" sarà quindi materialmente redatto da alcuni colleghi tra cui il sottoscritto e confezionato grazie all'aiuto degli specialisti di "Comunicazione e Immagine", ma è fondamentale per il suo successo il contributo di tutti, con specifici articoli, foto ecc., o anche solo facendoci sapere se vi è piaciuto o no l'ultimo numero. È nostra intenzione uscire con una cadenza bimestrale ed una distribuzione via intranet e unitamente alla busta paga. Siamo fiduciosi di riuscirci.

Visto il periodo abbiamo voluto aprire questo primo numero con gli auguri al personale NEXION da parte del nostro Presidente, il quale ha anche espresso con l'occasione qualche utile considerazione sull'anno che si sta chiudendo.

Abbiamo inoltre chiesto ad alcuni colleghi di darci il loro contributo con alcuni articoli che troverete all'interno.

Concludo facendo a tutti gli auguri di buone feste, in attesa di sentire cosa ne pensate del "giornalino".

Giancarlo Santarelli



RIPRENDIAMO IL CAMMINO

Cari Collaboratori,

Nell'inviarVi i miei più sinceri auguri per il Natale vorrei attirare un attimo la Vostra attenzione su quanto siamo riusciti a fare insieme nel corso dell'anno che si sta concludendo.

Il 2010 è stato un anno di luci ed ombre che ha richiesto un grande impegno per creare le condizioni di uscita da una crisi che non ha precedenti nella storia del nostro Gruppo e per continuare a competere; potremmo dire un anno di passaggio.

Abbiamo infatti dimostrato di poter essere ancora un punto di riferimento in un mercato difficilissimo e che non dà visibilità, raggiungendo i risultati attesi in termini di fatturato ed ordini, ma gli impegnativi progetti di riorganizzazione e sviluppo iniziati con tempestività alle prime avvisaglie della crisi, portati avanti con impegno e sacrificio da parte di tutti, non hanno ancora raggiunto i risultati attesi. I processi di razionalizzazione organizzativa, i progetti di lean thinking, di internazionalizzazione, di riduzione del costo del prodotto, il progetto AGM METI, hanno portato le idee, le soluzioni e le sinergie necessarie per affrontare una situazione economica particolarmente difficile, ma dobbiamo trovare nuove risorse che ci consentano di far fronte agli investimenti finalizzati allo sviluppo, altrimenti non potremo competere e saremo destinati ad un declino più o meno lento. Il percorso perciò non è finito e il 2011 ci riserva già nuove sfide. Ci attende un ulteriore passo nel processo di uscita dalla crisi, per raccogliere finalmente i frutti degli sforzi fatti in questi ultimi due anni, continuando a lavorare per l'innovazione tecnologica, il lancio di nuovi prodotti, i nuovi mercati da fornire e consolidare. Ci vorranno ancora impegno, fiducia e convinzione, forse più che nel passato. L'esperienza di questi anni e l'entusiasmo sono però dalla nostra parte e possiamo quindi guardare con fiducia al nostro futuro. Sappiamo infatti di poter contare su una chiarezza di obiettivi, un management preparato ma soprattutto su quelle persone che con convinzione e professionalità hanno aderito ad un progetto di rilancio delle nostre aziende, anche se questo ha voluto dire cambiare mentalità, modo di lavorare, sacrificio e impegno.

È per questo che desidero unire all'augurio mio e di tutte le famiglie Corghi e Severi di trascorrere serenamente le festività natalizie, il mio ringraziamento a tutti i collaboratori del Gruppo Nexion.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Remo Corghi

► 2010: UN ANNO IN RIPRESA PER IL GRUPPO NEXION _____ p.3

Trascorso il momento più profondo della crisi internazionale ...

► GRUPPO SPORTIVO ERCO _____ p.3 Quante iniziative!

Anche quest'anno, come tradizione, il Gruppo Sportivo Erco ...

► L'IMPORTANZA DI ESSERE _____ p.4 I positivi risultati del corso capilinea in Mondolfo Ferro

Colgo con sommo piacere l'invito a scrivere questo articolo sull'attività di



SPECIALE LEAN THINKING

Da alcuni mesi è partito un **nuovo ed importante progetto di riorganizzazione** dei processi produttivi all'interno della Corghi denominato "Progetto Lean Thinking"

► continua a pag. 2

LEAN THINKING ALLA CORGHI

Da alcuni mesi è partito un nuovo ed importante progetto di riorganizzazione dei processi produttivi all'interno della Corghi denominato "Progetto Lean Thinking"; il termine è una rielaborazione del cosiddetto "Toyota Production System" (TPS), il sistema di produzione Toyota basato fondamentalmente su due concetti: un sistema produttivo nel quale la qualità viene "costruita" durante le varie fasi del processo (built in quality), attraverso principi e tecniche che eliminano alla radice le cause di disfunzioni e quindi non richiedano fasi di controllo del prodotto a posteriori, e un sistema logistico - produttivo nel quale la produzione e la movimentazione dei prodotti avviene in base all'ordine del cliente e non su previsioni, garantendo un'elevata flessibilità e brevi tempi di risposta grazie a ridotti lead time e giacenze.



✓ Abbiamo chiesto a Lorenzo Compagnoni, consulente per la Corghi che ci affianca in questo progetto dal gennaio di quest'anno, di spiegarci in maniera più semplice cosa vuol dire "pensare Lean", e cosa comporta per un'azienda come la nostra. ✓



"Ho cominciato la mia attività in Corghi con un corso di formazione destinato a circa 25 quadri aziendali, partendo dai reparti della produzione e dell'officina. Questo perché sono convinto che i principi e le filosofie del Lean applicate alla produzione possano scatenare un effetto domino rispetto agli altri settori dell'azienda."

Quali sono gli obiettivi del progetto?

"Gli obiettivi del progetto nascono dalla complessità dell'azienda che in questi anni ha fatto una serie d'interventi industriali che in una certa misura hanno appesantito la sua struttura, e sono fondamentalmente tre: prima di tutto abbreviare i tempi di consegna dei prodotti, necessità questa imposta dal mercato. Il secondo obiettivo è quello di migliorare la produttività, standardizzando le attività produttive, e di conseguenza

migliorare notevolmente la qualità del prodotto destinato al cliente finale. Infine il terzo risultato che vogliamo ottenere è la riduzione delle scorte di magazzino, non solo per una questione economica-finanziaria, ma anche per avere meno problemi di deterioramento e di obsolescenza dei materiali."

Quali risultati sono stati raggiunti in questi mesi?

"Naturalmente questi traguardi hanno un tempo medio - lungo, raggiungibili solamente con l'applicazione dei principi fondamentali del "lean thinking": un forte sostegno da parte della proprietà, la chiara individuazione di cosa vogliamo fare in termini di prodotti nei prossimi anni, e un forte coinvolgimento delle maestranze su questo progetto. Cominciamo a vedere alcuni effetti, in particolare sulla linea degli smontagomme leggeri che è stata la prima ad essere interessata dal progetto, dove la produzione è più costante e reattiva nel rispondere alle esigenze del mercato; anche la linea delle equilibratrici è stata appena riorganizzata e ristrutturata e stiamo vedendo i primi risultati, non ultimo il plauso dei dipendenti e operatori che lavorano su questa linea che attestano di lavorare meglio rispetto a prima".

C'è un aspetto del progetto che vuole evidenziare?

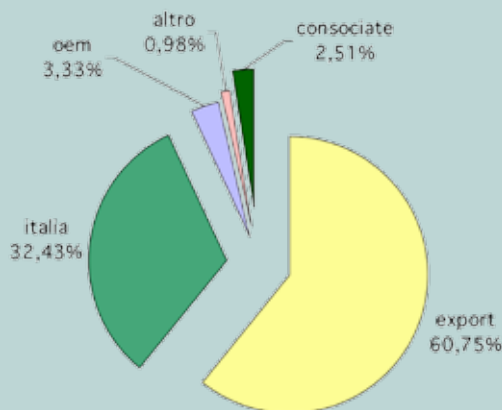
"Mi ha colpito in maniera particolare l'entusiasmo e il coinvolgimento delle varie persone durante alcune fasi d'intervento sulla linea degli smontagomme: persone che discutevano, che volevano capire perché venivano effettuate certe operazioni, persone che hanno collaborato in modo egregio al progetto, tutti segnali significativi di un ambiente favorevole e disponibile ad accogliere un nuovo modo di lavorare. Inoltre ci tengo a sottolineare il sostegno fondamentale che la proprietà, in un periodo difficile come quello attuale, sta dando per la riuscita di questo progetto."

Per entrare maggiormente nei dettagli del "progetto Lean" e su quanto questo abbia inciso nel processo produttivo dell'azienda, abbiamo raccolto sul campo impressioni e valutazioni che potrete leggere nel prossimo numero di Nexion News.

2010: UN ANNO IN RIPRESA PER IL GRUPPO NEXION

Trascorso il momento più profondo della crisi internazionale, si sta concludendo anche il 2010 che è stato un anno sicuramente migliore, almeno dal punto di vista dei risultati di fatturato. Durante lo scorso anno il gruppo Nexion ha subito una forte ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, effettuando anche notevoli investimenti come lo stabilimento di Prato di Correggio, e aprendo nuove filiali nel mondo, Corghi USA e Corghi Cina; tutta questa serie di operazioni ha portato dei buoni risultati in termini di fatturato, circa il 30% in più rispetto all'anno precedente, anche se non siamo ancora tornati ai livelli del 2008.

La crescita delle vendite è stata costante nei vari mesi dell'anno con picchi percentuali di incremento nei



mesi di aprile (+70% circa) e giugno (+85% circa) rispetto agli stessi mesi del 2009; praticamente tutte le linee dei prodotti del gruppo hanno subito un notevole aumento di fatturato in particolare modo gli smontagomme, leggeri e pesanti, e gli assetti.

Se andiamo maggiormente in dettaglio vediamo che tutti i marchi del Gruppo hanno avuto una crescita proporzionale confermando una certa ripresa del mercato, sia interno, ma soprattutto estero grazie anche all'ingresso del gruppo in nuove aree in via di sviluppo.

Un anno, quindi, questo che sta terminando in cui si sono avuti significativi segnali di risveglio economico, anche se non siamo ancora pienamente usciti dalla crisi; il 2011 sarà un anno importante per il gruppo che dovrà consolidare questa generale ripresa rafforzando tutte le sue potenzialità e capacità, umane e tecnologiche, per rimanere sul mercato con una posizione di leader nel settore delle autoattrezzature.

■ G. C.

GRUPPO SPORTIVO ERCO ATTIVITÀ ANNO 2010 Quante iniziative!

Anche quest'anno, come tradizione, il Gruppo Sportivo Erco ha presentato un programma ricco di avvenimenti.

Ad Aprile si è svolta la gara di Bowling. 20 i partecipanti ma la vittoria è andata alla squadra composta da Roberto Rocchiccioli, Marco Bonini, Marco Cacciaguerra e Antonio Franchi.

A Maggio, con la "bella stagione" (si fa per dire: la gara si è svolta sotto un diluvio!!), Massimo Cavilli si è aggiudicato l'attesissima Gara di

Pesca che si è svolta presso il laghetto di Gragnanella. 8,8 kg è stato l'ottimo risultato di Cavilli. Ma il momento clou è stato sicuramente l'allegro conviviale tra i partecipanti e i loro familiari che si è tenuto al termine della gara.

Il 18 luglio è stata la giornata del 3° Motoraduno Corghi che ha visto la partecipazione di 21 Bikers accompagnati dalle rispettive mogli e fidanzate.

Il percorso ha previsto, attraverso il passo del Vestito, la visita al castello dei Conti di Malaspina a Podenzana e successivo ritorno a Pieve Fosciana passando da Aulla.

Non è stata trascurata neanche la bicicletta: il 7 agosto Giro della Garfagnana e il 22 agosto Trofeo Maremonti di Mountain Bike in collaborazione con il Gruppo Sportivo Buffardello.

L'anno si è concluso con il "Memorial Maury" di Bowling, in ricordo del "nostro" Maurizio Varini", con al termine l'estrazione della lotteria di Natale.



Appuntamento al 2011 con altri appassionanti appuntamenti. Auguri a tutti.

Il Gruppo Sportivo Erco
■ Toni Marco



L'IMPORTANZA DI ESSERE

I positivi risultati del corso capilinea in Mondolfo Ferro

Colgo con sommo piacere l'invito a scrivere questo articolo sull'attività di formazione per i capilinea attualmente in corso presso Mondolfo Ferro. Questo corso ha una doppia valenza. Primo: l'attenzione alla risorsa umana come centrale nello sviluppo delle performance aziendali e l'importanza di essere sempre in crescita. Secondo aspetto, a mio avviso non meno importante: all'uscita di un periodo difficile per Mondolfo Ferro questa iniziativa riafferma l'intenzione del gruppo di investire in questa realtà. Il corso, articolato in 6 giornate complessive dal tema "Leadership, motivazione e risultati in Team" pone

come nucleo centrale il lavoro di squadra con lo sviluppo della motivazione dei collaboratori e dell'utilizzo degli strumenti di gestione del personale.

Alla presentazione del corso le reazioni sono state molteplici, dallo scetticismo all'entusiasmo, ma ora che il corso volge al termine i riscontri sono ampiamente positivi.

Dottori afferma che "durante le giornate si è riusciti a superare le barriere di diffidenza e ad affrontare apertamente aspetti di vita aziendale. Rimangono comunque a mio avviso difficoltà nel portare in reparto quando discusso al corso"

"Ho trovato spunti validi anche al di fuori dei confini aziendali" riporta Eusebi, mentre Leonardi conferma "l'utilità del fermarsi a discutere e approfondire aspetti e comportamenti della vita aziendale normalmente lasciati all'istinto o alle necessità del momento".

Lucchetti pone l'accento sulla "importanza del corso per approfondire l'importanza della comunicazione" e Minardi sul "coinvolgimento e lo sviluppo della capacità del parlare in pubblico"

Moschini condivide con gli altri la "positività del docente Dott. Roncarelli e la capacità nel ricreare in aula spaccati di vita di officina"; Sanchioni afferma invece l'utilità del corso "per quanto riguarda il coinvolgimento attivo delle persone nel proprio lavoro attraverso il corretto utilizzo della parola"

Ho raccolto con piacere anche il commento positivo da parte del Dott. Roncarelli sul coinvolgimento e la partecipazione attiva dei suoi "studenti" e la fiducia nella applicazione di quanto discusso in aula.



■ Bruno Giulianelli

DPCG000334

LA CURIOSITÀ..



IL PRESEPE METI

Un saluto speciale a...

Claudio Bartoli - Marta Bondavalli

Roberto Guaitoli (Corghi SS 468)

Francesco Marsini (Corghi Pieve Fosciana)

Rossana Gherardi (Corghi Via Modena)

Ezio Castello (Simpesfaip)

BORSE DI STUDIO

Anche quest'anno si rinnova la tradizione che vede le famiglie Corghi-Severi patrocinare i bandi di concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio, del valore di 1.000 ciascuna, intitolate a Giuliana Corghi e Liviano Petrolati ad altrettanti studenti figli di dipendenti delle aziende Corghi e Mondolfo Ferro che si sono particolarmente distinti durante lo scorso anno scolastico.

Le tre Borse di Studio Giuliana Corghi sono andate a Ilaria Bassoli e Tiziana Modica per il concorso A relativo alla frequenza di Scuole Medie Superiori e Giulia Gualtieri per il concorso B (Diploma di Maturità).

La Borsa di Studio Liviano Petrolati è stata assegnata a Silvia Tinti.

Occorre sottolineare ancora una volta, al di là delle graduatorie, l'impegno e gli ottimi risultati raggiunti da tutti i partecipanti. Un plauso meritano sicuramente: Michele Pioli, Luca Scognamiglio, Lorenzo Lasagni, Daniel Bartolomei, Gabriele Bedogni, Giulia Pierotti, Silvia Gagliardini, Aniello Di Martino, Marco Renzoni, Vanessa Marinelli, Michela Santinelli.

Le borse di studio e gli attestati di partecipazione verranno consegnati in occasione dell'incontro per gli auguri di fine anno degli stabilimenti Corghi di Correggio e Mondolfo Ferro.

■ Salvatore Valenti



Consegna Attestati Borse di Studio Giuliana Corghi 2009